

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1725 del 18/09/2025 REGGIO EMILIA

**Proposta:** DLV/2025/1761 del 18/09/2025

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99  
- AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA ASCOM SERVIZI PER GLI OBBLIGHI  
RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2

**Firmatario:** MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del  
procedimento:** Davide Battini

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che, all'art. 5 co. 3, disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al Fondo Regionale Disabili - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- l'art. 5, comma 5 della medesima Legge n. 68/1999, ai sensi del quale “in caso di omissione totale o parziale del versamento dei contributi di cui al medesimo articolo, la somma dovuta può essere maggiorata, a titolo di sanzione amministrativa, dal 5 per cento al 24 per cento su base annua” nonché l'art. 5, comma 6, della stessa legge che rimette ad un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'adeguamento degli importi dei contributi e della maggiorazione di cui al medesimo articolo, da effettuarsi ogni cinque anni, sentita la Conferenza unificata;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, “Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, “Norme per il diritto del lavoro dei disabili”;
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante “Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68” che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 193 del 30 settembre 2021 con cui sono state adeguate, da ultimo, le misure del contributo esonerativo e della maggiorazione di cui sopra;
- il Decreto Ministeriale 11 marzo 2022, n. 43, “Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità;
- la L.R. 1° agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in

particolare l'art. 54 "Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro";

- le Delibere di Giunta Regionale n. 1839/2013, n. 689/2016 e n. 946/2023 che disciplinano i criteri e le modalità relative al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;

Richiamate le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1284 del 30 giugno 2023, ad oggetto "Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 come da DGR 946 del 12/06/2023" e n. 2213 del 20/12/2023, ad oggetto "Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge n. 68/99 - 2° aggiornamento anno 2023";

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti prima citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 e, in particolare, le competenze in merito all'istituto dell'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5, c. 3, della L. 68/99;

Considerato che in data 25/08/25 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda ASCOM SERVIZI CF. 01428350357, avente sede legale in Reggio Emilia, Via Timavo, n. 43 ed unità operative in Provincia di Reggio Emilia intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale, per il periodo dal 25/08/2025 sino al 31/12/2026 nella misura del 40% dell'obbligo complessivo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 5 comma 3 della citata Legge n. 68/99;

Tenuto conto che la Società svolge attività di erogazione di servizi alle imprese commerciali (contabilità, paghe, consulenza, etc.) in diverse sedi sul territorio provinciale e che figure precedentemente previste nell'organizzazione (manutentore e receptionist) ed utilizzate per inserimenti in obbligo non sono attualmente previste dall'organigramma. Considerato che l'attività comporta caratteristiche di faticosità e di particolare modalità collegate alla necessità di spostarsi all'interno della sede e alla movimentazione manuale di carichi, alla disponibilità a trasferte in ambito provinciale, al contatto con il pubblico e ad una elevata specializzazione in materia di contabilità e contrattualistica per attività di assistenza.

Considerato anche che la Società ha in essere da tempo misure finalizzate alla copertura dell'obbligo e che ha 3 posizioni delle 5 previste ricoperte da persone con disabilità.

Considerato, pertanto, che sussistono le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo sia caratterizzato da un ambiente lavorativo che non consente un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 sopra richiamata, nella misura del 40% e per il periodo richiesto;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

- il Regolamento UE n. 679/2016 “General Data Protection Regulation – GDPR”, recante il Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la Legge 06 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1256 del 14/10/2022, ad oggetto “Ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - abrogazione della Determinazione n. 1141/2018”;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 134 del 31/01/2025, ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – Approvazione”;

Richiamati inoltre:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. 13/2015” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1187 del 16/07/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001” che ha disposto l’incarico del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro fino a fine legislatura e successiva determinazione di presa d’atto del Servizio Affari Generali e Risorse Umane dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1430 del 22/07/2025;
- la Determinazione n. 79 del 26/10/2016, con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione n. 284 del 10/04/2017, con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1029 del 08/10/2018 “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna”;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 391 del 03/04/2019 “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. istituzione, descrizione e graduazione delle posizioni organizzative” e ss.mm.ii, in particolare la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1257 del 07/08/2020 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali” e n. 2023 del 22/11/2023 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane e Innovazione e Trasformazione Digitale”;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 2219 del 21/12/2023 “Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione Digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”;

- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1368 del 24/11/2021 “Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”, con cui sono state, tra l’altro, parzialmente modificate e integrate le precedenti determinazioni n. 391/2019 e n. 519/2019;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 2387 del 23/12/2024 “Conferimento incarichi di responsabilità di Elevata Qualificazione 2025-2027 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Ambito Territoriale Centro 2 n. 2412 del 30/12/2024, ad oggetto “Deleghe di competenze dirigenziali e deleghe di firma ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Centro 2 - Ambiti Territoriali di Modena e Reggio Emilia dal 01/01/2025 fino al 31/12/2026”;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Ambito Territoriale Centro 2 n. 124 del 27/01/2025, ad oggetto "Individuazione dei Responsabili del Procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 del Servizio Centro 2, Ambiti di Modena e Reggio Emilia”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il Dott. Davide Battini, Responsabile dell’Ufficio per il Collocamento Mirato di Reggio Emilia, ed attestato che né il Responsabile del procedimento né il sottoscritto si trovano in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, ex art. 6 bis della L. 241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

#### D E T E R M I N A

1. di autorizzare l’azienda ASCOM SERVIZI CF. 01428350357 all’esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla legge 68/99 nella misura del 40%, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in premessa indicate;
2. di stabilire che l’esonero decorre dal 25/08/2025 sino al 31/12/2026 e che la percentuale autorizzata del 40% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d’obbligo con arrotondamento all’unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839 del 09/12/2013, n. 689 del 16/05/2016 e n. 946/2023, l’azienda ASCOM SERVIZI dovrà versare al Fondo Regionale Disabili il contributo esonerativo giornaliero previsto nella misura stabilita dalla normativa vigente, per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell’anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di verifica/certificato di ottemperanza, prevista dall’art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di stabilire che copia del presente atto di autorizzazione venga notificata all’impresa richiedente;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione 01240091837145.

*Marco Melegari*